

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 215 DEL 20.06.2016

---

OGGETTO: RAGIONERIA – APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE  
PER L'ANNO 2016/2018

---

L'anno duemilasedici il venti del mese di giugno alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE		X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA – APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2016/2018**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che con deliberazione C.C. n. 14 del 16.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018;

Visto l'art. 169 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che:

- spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede spettino ai dirigenti degli enti locali la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti; la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Richiamato il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 così come integrato dal DPCM 28/12/2011;

Dato atto che il Bilancio 2016-2018 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale sperimentale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato atto che, a norma dell'art.175 comma 5 - quater del TUEL, l'assegnazione ai singoli dirigenti dei fondi di cui agli elaborati allegati viene effettuata dalla Giunta a livello di macroaggregato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

Dato atto che, ai sensi degli artt.7 ed 8 del vigente Regolamento Comunale dei Controlli Interni:

*“La Giunta Comunale approva annualmente, contemporaneamente al Piano Esecutivo di Gestione, l'atto d'indirizzo strategico al quale devono attenersi le Società di capitali sulle quali il Comune esercita il “controllo analogo”.*

*L'atto d'indirizzo contiene gli obiettivi gestionali ai quali deve tendere la Società secondo standard qualitativi e quantitativi individuati dalla Giunta stessa.*

*L'atto d'indirizzo di cui al precedente comma è trasmesso al Presidente della Società e al Collegio Sindacale della Società stessa...*

*I controlli di cui al presente articolo sono esercitati dal Settore Finanze del Comune al quale spetta anche il compito di rilevare i risultati complessivi del Comune e delle Società partecipate mediante la redazione del bilancio consolidato.”*

Vista la proposta di Piano Esecutivo di Gestione redatta conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel programma strategico e nel Bilancio di previsione e costituisce documento di raccordo tra gli strumenti programmatici e gli obiettivi e le azioni da affidare alla struttura organizzativa dell'Ente attraverso l'individuazione dei centri di responsabilità;

Vista la proposta di atto di indirizzo strategico alle società partecipate allegata al presente atto con la lettera H);

Visto l'art. 169 del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, che al comma 3 bis prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 209 DEL 07.08.2014 e n. 134 DEL 27.04.2015 con le quali è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Comune, approvata la macrostruttura, modificata la dotazione organica

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione anno 2016/2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e così composto:

Parte I – Piano degli Obiettivi, allegato A);

Parte II – Relativa alle risorse finanziarie, per gli esercizi finanziari 2016-2018 allegati al presente atto con le lettere B), C) D), E) F) e G) in termini di budget assegnato ai singoli dirigenti a livello di macroaggregato;

Parte III – Atto di indirizzo strategico alle società partecipate, allegato H);

2. di stabilire che le somme indicate in ciascun Settore Operativo/Servizio Operativo della Parte II del P.E.G., vengono assegnate al Responsabile ivi indicato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

3. di assegnare altresì ai dirigenti dei vari settori, il bilancio relativo al centro di responsabilità “Gestione Collettiva” da utilizzarsi:
  - ✓ in base a determinazione dirigenziale, se trattasi di intervento destinato all’acquisto di beni e servizi;
  - ✓ in base a proposta di atto deliberativo nelle altre ipotesi;
  
4. di definire le seguenti linee guida per la gestione del P.E.G. esercizi 2016-2018:
  - a) assicurare la regolarità e la puntualità dello svolgimento di tutte le attività e funzioni ordinarie e straordinarie spettanti, secondo l’organizzazione dell’Ente;
  - b) seguire in modo puntuale l’iter di propria competenza relativo all’accertamento delle entrate e all’impegno delle spese, anche al fine della verifica dei residui attivi e di quelli passivi;
  - c) assumere gli atti gestionali di propria competenza che riguardano il bilancio pluriennale in attuazione di provvedimenti di Giunta o di Consiglio;
  - d) l’attività di tutti i dipendenti deve essere caratterizzata da spirito di massima disponibilità e collaborazione reciproca, con il fine di perseguire con efficienza i risultati auspicati, e deve essere orientata alla concreta soluzione dei problemi e non limitata alla sola regolarità procedurale e formale;
  - e) periodicamente in sede di comitato di direzione, si effettuerà la verifica sull’andamento della gestione, evidenziando e risolvendo eventuali criticità;
  - f) ciascun Dirigente sottoponga alla G.C., in occasione della predisposizione del Documento Unico di Programmazione, una relazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi di bilancio;
  - g) la realizzazione e l’utilizzo delle risorse dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari nonché di norme di “prudenza e convenienza” tecnico-amministrativa;
  - h) l’assetto organizzativo e le linee funzionali, ai sensi di quanto in premessa, sono quelle individuate nelle proprie precedenti deliberazioni n. 209 del 07.08.2014 e n. 134 del 27.04.2015
  
5. di confermare per l’anno 2016 le seguenti strutture organizzative denominate “Settori”:
  - Settore Affari Generali e Istituzionali – Cultura e Manifestazioni Culturali;
  - Settore Economico – Finanziario Patrimoniale e Servizi Informatici;
  - Settore Risorse Umane e Organizzazione - Politiche Educative;
  - Settore Sicurezza e Attività Economiche – Protezione Civile;
  - Settore Servizi Socio-Assistenziali;
  - Settore Lavori Pubblici – Sport;
  - Settore Programmazione Territoriale – Ambiente e Trasporti;
  
6. di confermare per l’anno 2016, le seguenti aree di posizione:
  - ⇒ Posizione Organizzativa:
    - ✓ Servizi culturali e Manifestazioni culturali;
    - ✓ Servizio Ragioneria – Programmazione economica-Partecipate;

- ✓ Politiche Educative – Sport – Manifestazioni sportive e ricreative;
- ✓ Lavori Pubblici - Infrastrutture;
- ✓ Parchi – Giardini – Aree Verdi – Arredo Urbano - Cimiteri;
- ✓ Ambiente e Trasporti;
- ✓ Tributi;
- ✓ Protezione Civile;

⇒ Alta Professionalità:

- ✓ Servizi Informatici;

7. di disporre ai sensi dell'art. 10, comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che la struttura preposta al controllo di gestione è collocata alle dipendenze dirette del Segretario Generale;

8. di riservarsi l'adozione del piano della performance con successivo e separato atto.

---